

PENSIERO

della settimana

Molte persone
entreranno
ed usciranno
dalla tua vita,
ma soltanto i veri amici
lasceranno impronte
nel tuo cuore.

Eleanor Roosevelt



FOGLIO SETTIMANALE n. 1067
Domenica 09 Maggio 2021

Pagina del VANGELO

... NON VI CHIAMO PIÙ SERVI, PERCHÉ IL SERVO
NON SA QUELLO CHE FA IL SUO PADRONE;

GIOVANNI

Amici perché destinatari delle sue confidenze, ammessi alla sua intimità; amici perché amati, al punto da dare per loro la vita; amici perché per loro è preparato un posto nella sua casa. Poggia qui la ragione fondamentale del perché il cristiano, al di là di quanto può accadere nella vita, possiede la gioia.

LA CHIESA OGGI PIÙ CHE MAI SOFFRE

Un cristiano su otto nel mondo viene discriminato. Oltre 340 milioni di cristiani, a ogni latitudine, sono oggetto di persecuzione a causa della propria fede: i fedeli uccisi negli ultimi 12 mesi sono cresciuti del 60%, superando i 4.700 casi. Oggi più che mai, i nemici della fede in Cristo, sono tanti: «I cristiani sono vittime del fondamentalismo, del nazionalismo religioso, di regimi totalitari, o della incapacità dei governi occidentali di porre un tempestivo freno al genocidio in atto in Medio Oriente e non solo». Facilmente, l'Occidente finge di non vedere che la pluralità in alcune aree del mondo – ad esempio in Medio Oriente, nel subcontinente indiano, in Africa – sta lasciando il posto alle monoculture e che la stessa presenza dei cristiani è a rischio. Una prospettiva che non deve preoccupare solo i cristiani, ma «tutti coloro che hanno a cuore la diversità e la tolleranza». E i Paesi occidentali sono chiamati a non sacrificare i diritti delle minoranze sull'altare delle alleanze economiche.

I Paesi dove la convivenza è più difficile sono 13 (**Cina, India, Iraq, Pakistan, Siria, Sudan, Turchia, Egitto, Eritrea, Iran, Nigeria, Arabia Saudita e Corea del Nord**); in alcuni le persecuzioni contro i cristiani arrivano dallo Stato, in altri da gruppi terroristici. In Cina, ad esempio, il livello di intolleranza nei confronti dei cattolici e del clero fedele a Roma è aumentato, ma anche l'India avvengono «incidenti» che vedono i cristiani come vittime: stupri, incendi di villaggi, sacerdoti e religiosi ferocemente picchiati.

E' in crescita il clima di intolleranza e odio che porta a concludere che «la persecuzione contro i cristiani è più grave oggi che in qualsiasi altro periodo storico». In alcuni casi le violenze diventano tentativo di distruggere la presenza di una intera comunità, in zone da sempre con alta presenza di cristiani, oggi resiste solo una minoranza.

Dal 2002 a oggi in testa alla terribile graduatoria vi è ancora la **Corea del Nord**: il cambio nello stile di comunicazione di Kim Jong-Un non ha significato nulla per i cristiani del Paese. Le retate della polizia sono proseguite con l'obiettivo di identificare e sradicare qualsiasi cittadino con pensieri "devianti", tra cui i cristiani: **si stimano tra i 50 e i 70 mila cristiani detenuti nei campi di lavoro per motivi legati alla fede.**

La pandemia ha evidenziato ed esacerbato le vulnerabilità sociali, economiche ed etniche di milioni di cristiani nel mondo. È apparso evidente che essa sia diventata un catalizzatore di atteggiamenti oppressivi e repressivi, spesso nascosti, che si tramutano in atti o espressioni discriminatorie come i discorsi d'odio postati sulle piattaforme online. A volte i cristiani delle aree rurali sono stati esclusi dagli aiuti governativi.

Coloro che abbandonano la religione maggioritaria per il cristianesimo sanno che rischiano di perdere tutto il supporto che potrebbe venire loro dai coniugi, dalle famiglie, dalla tribù, dalle comunità e persino dalle autorità locali o nazionali. Noi ci sentiamo impotenti, ma possiamo sempre denunciare la situazione per non dimenticare e pregare. In questo mese, a Maria affidiamo anche tutti i cristiani che soffrono.

OGNI GIOVEDÌ ore 19.30

ADORAZIONE EUCARISTICA

Espostiamo Gesù eucaristico e
leggiamo la parola:

Il vangelo ci permette di
vedere il risorto

Giovedì 13 maggio
ore 19.30

momento vitale

per tutta la parrocchia
Per vedere quanto è buono il Signore.

MAMMA TI VOGLIO BENE

In questa domenica in cui le ricordiamo, salutiamole con affetto. Sempre instancabili, sempre pronte. Anche in questi mesi di pandemia non si sono mai fermate, anzi si sono fatte in quattro per non farci sentire il peso delle chiusure, dell'impossibilità di andare a scuola e tanto altro.

Il nostro sia un bene sincero.

IL GIGLIO DI SAN GIUSEPPE

Un'iniziativa a cura del *Comitato San Giuseppe* costituito da un gruppo di Congregazioni e di Laici che da alcuni anni cercano di promuovere iniziative di approfondimento teologico- spirituale sulla figura di San Giuseppe e quest'anno ha pensato di proporre, tra le altre cose, una **RACCOLTA DI FONDI PER UN CAMPO PROFUGHI.**

Il valore "aggiunto" di questa iniziativa sarà che tutti insieme, coralmemente, come amici e devoti del Santo Patrono della Chiesa Universale, faremo un gesto di carità concreta!